



Università degli Studi di Palermo

Senato Accademico

Seduta del 13.05.2008

N. 07 Codice Etico della Pubblicazione Scientifica dell'Università di Palermo

Il Senato Accademico

Premesso che

- l'Università di Palermo nel suo Statuto riconosce la ricerca come elemento fondante della sua ragion d'essere, che alimenta l'analisi critica del sapere, stimola l'aggiornamento continuo della didattica e contribuisce alla crescita culturale ed allo sviluppo delle scienze della Regione e del Paese;
- la pubblicazione dei risultati di studi e ricerche costituisce il momento del confronto con la collettività scientifica intesa nel suo senso più ampio, e deve svolgersi seguendo norme e comportamenti che consolidino l'autorevolezza dell'istituzione e asseverino la validità scientifica degli autori;
- la crescente competitività del contesto internazionale, la necessità di presentare curricula scientifici sempre aggiornati e fitti di pubblicazioni, l'allargamento dei gruppi di ricerca, dovuto alla necessità di allargare le competenze e ripartire il carico di lavoro, hanno come ricaduta negativa, autorevolmente ricordata in più occasioni anche da importanti riviste internazionali, una complessiva deresponsabilizzazione dei singoli autori, tanto maggiore quanto più alto è il loro numero.

Fatte queste premesse, il Senato Accademico, per garantire l'Istituzione nel suo complesso, e ricordare a tutti i docenti che le loro responsabilità individuali sono parte integrante della responsabilità collettiva dell'intero Ateneo,

prescrive

che tutti i docenti dell'Ateneo si attengano alla linea di condotta meglio esplicitata di seguito, accertando, prima che qualunque manoscritto che li vede come coautori sia inviato per la pubblicazione:

1. che ogni altro autore dello stesso manoscritto che faccia parte del loro gruppo di ricerca lo abbia letto ed approvato;
2. che i principi, le idee, i concetti, i dati, le analisi ed il trattamento dei dati siano originali ed appropriati e che i dati sperimentali siano accuratamente rappresentati nelle relative figure;
3. che nessuno dei concetti, delle frasi, dei dati sia stato riportato in altre pubblicazioni, relazioni, rapporti non espressamente citati;
4. che le eventuali politiche editoriali riguardanti materiali adoperati, come per esempio condivisione di dati, trattamento etico degli argomenti di ricerca, conflitto di interessi, biosicurezza etc. siano state rispettate;
5. che le colleghe ed i colleghi elencate/i come coautori abbiano contribuito allo svolgimento del relativo lavoro e meritino di essere definiti coautori.



Università degli Studi di Palermo

Il Senato Accademico, ritenendo necessaria una chiara presa di posizione nei confronti di chi, con il suo comportamento, danneggia l'immagine dell'Ateneo compromettendone la credibilità e l'affidabilità nei confronti dell'opinione pubblica,

sentito il parere della Commissione attività didattiche e scientifiche

delibera

che in tutti i casi in cui si formi il ragionevole dubbio che uno o più docenti dell'Ateneo abbiano contravvenuto alle prescrizioni di cui sopra, ed in particolare ai punti 2. e 3., si svolga una istruttoria affidata, con decreto del Rettore, ad una apposita Commissione esperti di riconosciuta competenza a livello nazionale o internazionale, esterni all'Ateneo, che, nel caso in cui venga acclarato che i docenti abbiano effettivamente tenuto un comportamento eticamente riprovevole, con riferimento in particolare ai citati punti 2. e 3., si prendano nei loro confronti i seguenti provvedimenti:

- a. esclusione dai finanziamenti alla ricerca scientifica ex 60% per un anno,
- b. cancellazione dal catalogo di Ateneo delle pubblicazioni oggetto dei rilievi.

Letto ed approvato seduta stante

Il Direttore Amministrativo
Segretario
Dott. Mario Giannone

Il Rettore
Presidente
Prof. Giuseppe Silvestri